Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO
Via XXV Aprile, 14 - 42027 Montecchio Emilia (RE) – Tel. 0522-864201 – Fax 0522-861321
Cod. Mecc. REIC835001 - C. F. 91094350351- CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA: UFQLFO - AGID IDENTIFICATIVO: ISTSC_REIC835001
Email: reic835001@istruzione.it **P.E.C.**: reic835001@pec.istruzione.it **Sito web**: www.icmontecchio.edu.it

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0018456 - 15/11/2025 - IV.1 - E

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: **atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015 - adeguamento alle innovazioni normative del 30 ottobre 2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0018456 - 15/11/2025 - IV.1 - E

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO che l'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo

CONSIDERATE le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1.Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

1. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori edi cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: costituire forme di collaborazione fattiva attraveso i comitati genitori formalizzati; avviare forme di innovazione orgenizzativa nelle scuole secondarie di primo grado
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti
   A) monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento nel gruppo NIV
   B) rendicontazione dei risultati raggiunti attraveso forme di restituzione, con statistiche a tema
3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
   - *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*
   - *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0018456 - 15/11/2025 - IV.1 - E

Si terrà conto in particolare di tutte le priorità elencate al comma 7 in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di istituto.
Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che deve essere garantita la partecipazione al raggiungimeto degli obiettivi educativi delle forme organizzative del Territoio, tra cui Associazioni, Polispostive, Enti, realtà economiche, volontariato.
La programmazione gestionale ed economica mira a soddisfare la necessità di attrezzature (di laboratorio, materiale didattico, altro) e infrastrutture materiali (aule, palestre, laboratori, altro).

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito nei limiti degli organici attuali, sia per il numero delle classi che per in numero dei docenti assegnati nell'organico dell'autonomia
Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.
Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo delle attuali unità.
Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso EE e SS per l'esonero/i semiesoneri del primo collaboratore/dei collaboratori del dirigente.
Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.
Con riferimento alla costituzione gruppi per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025,l'obiettivo è prioritario per tutto l'istituto e l'intero organigramma/ funzionigramma mira- ogni funzione nell'abito dei propri microtraguardi- concorre a lavorare sulle criticità, e nel contempo, a consolidare gli elemnti di positività.
Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito in riferimento a quello dell'anno in corso, con la necessità di implementare due unità ata cs in più per garantire il funzionamento delle sedi

- commi 10 e 12 *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):* è predisposto un Piano di formazione di sicurezza- primo livello e aggiornamento-per tutto il personale, per la square e per le figure di rilievo
- commi 15-16 *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*:sono poste le basi per collaborazione con il centro per la Famiglie distrettuale per sviluppare comuni progetti di sensibilizzazione e formazione per docenti e famiglie
- comma 20 *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)* è garantita da docenti di classe e specializzati
- commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328: viene predisposto e attivato un Funzionigramma dettagliato atto a raggiungere traguardi chiari e rendicontabili
-

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 è operativo il GLI e quattro funzioni strumentali.

5. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: gli indirizzi relativi all'insegnamento e all'organizzazione di tale disciplina vanno dettagliati nei collegi di sezione e negli incongri di sede per dare massima ripondenza alle caratteristiche delle offerte del terriorio

6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca

internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del ***programma Erasmus+ 2021/2027*** e della ***Community eTwinning.***

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

7. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

8. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

9. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) è sviluppato un percorso si sensibilizzazione sui temi.
In coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, le indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica, l'Istituto si dota di un Programma formativo e di un regolamento

10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti in connessione con le risorse messe a diposizione delle amministrazioni comunale attraveso l'Unione di distretto e con risorse di Piani di zona

11. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa: a tal fine è attivato un processo si studio, e applicazione di nuovi modelli organizzativi e orari per le scuole secondarie di primo grado

12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

13. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della ***Funzione Strumentale*** a ciò designata eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 17 dicembre 2025, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0018456 - 15/11/2025 - IV.1 -E

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

Firmato digitalmente da:
Mariacristina Grazioli
Data: 14/11/2025 12:49:57

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0018456 - 15/11/2025 - IV.1 - E